



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Servizio Grande Progetto UNESCO

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 20 del 5 luglio 2024

Intervento: *Riqualificazione degli Spazi Urbani – Lotto 1 - Grande Progetto Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO - Finanziamento FSC 2014/2020 - PSC Regione Campania.*

Nomina, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. n. 36/2023, del componente di parte dell'Amministrazione comunale del Collegio Consultivo tecnico.

Preso d'atto dell'individuazione del presidente e del componente di controparte del Collegio Consultivo tecnico. **CUP** B62C12000090006 – **CIG** 5792719EED



Il Dirigente del Servizio *Grande Progetto UNESCO*

Premesso che:

- tra gli interventi previsti dal Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO* è incluso l'intervento denominato *Riqualificazione degli Spazi Urbani – Lotto 1*;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 290 dell'8 maggio 2014 è stato approvato il progetto definitivo parte impiantistica e esecutivo parte architettonica dell'intervento *de quo*;
- con determinazione del Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica* n. 61 del 29 dicembre 2015, I.G. n. 3033 del 31 dicembre 2015, si è preso atto del decreto del Provveditore interregionale alle opere pubbliche Campania – Molise – Puglia – Basilicata n. 9220 del 17 marzo 2015 con il quale è stato dichiarato definitivamente aggiudicatario dell'appalto, per la redazione del progetto esecutivo parte impiantistica e per l'esecuzione dei lavori, il consorzio INFRATECH Consorzio Stabile S.C.A R. L. (EURO SAF S.r.l. consorziata esecutrice), per l'importo complessivo di € 6.546.783,06, di cui € 5.976.549,06 per lavori a misura, € 15.760,00 oneri di progettazione parte impiantistica - al netto del ribasso offerto del 21,20% - € 490.234,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 80.000,00 per oneri smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso;
- il contratto rep. n. 86114 relativo all'affidamento in parola è stato sottoscritto il 6 giugno 2017;
- con ordine di servizio emanato, ai sensi degli artt. 153 e 169 del d.P.R. n. 207/2010, dal responsabile del procedimento con nota prot. n. 480898 del 19 giugno 2017 e integrato con nota prot. n. 602168 del 28 luglio 2017, è stato dato avvio alla progettazione esecutiva parte impiantistica posta dall'appalto in capo al consorzio affidatario;
- una prima consegna parziale dei lavori, che non implicano la necessità di acquisire preventivamente autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni incluse le amministrazioni preposte al controllo dell'appalto in parola, è stata disposta dal direttore dei lavori con verbale del 4 dicembre 2017;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 464 del 5 ottobre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo parte impiantistica;
- a seguito di detta approvazione, si è proceduto alla consegna di ulteriori lavori;
- con determinazione del Servizio Valorizzazione della città storica – Sito UNESCO n. 5 del 21 maggio 2020 I.G. n. 673 del 9 giugno 2020, come rettificata con determinazione del medesimo Servizio n. 25 del 16 settembre 2021 IG n. 1628 del 27 settembre 2021, è stata approvata una prima variante in corso d'opera disposta ai sensi dell'art. 205, comma 4 del D.lgs. n. 163/2006;
- alla luce dei rinvenimenti archeologici verificatisi in via san Giuseppe dei Ruffi nel corso dei lavori di rifacimento della condotta fognaria previsti in appalto e del conseguente parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli, con nota prot. n. 15702 del 18 dicembre 2018 acquisita con prot. n. 1096845 dell'8 dicembre 2018, si è resa necessaria una seconda variante in corso d'opera, modificando il progetto esecutivo parte impiantistica per quanto attiene all'impianto fognario;
- con determina del Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO n. 5 del 21 maggio 2020 I.G. n. 676 del 9 giugno 2020 la redazione di tale nuovo progetto, in uno con la campagna indagini e rilievi anche archeologici a ciò necessari, è stato affidato a detto consorzio INFRATECH Consorzio stabile;
- il direttore dei lavori, in occasione della redazione di tale seconda variante, con propria relazione, ha evidenziato ulteriori criticità ritenendo opportuno integrare la variante riguardante gli aspetti impiantistici per tener conto delle criticità segnalate e quindi adeguare l'impostazione progettuale allo scopo di salvaguardare la valenza storico-artistica del contesto e, nel contempo, perseguire gli obiettivi di riqualificazione dell'intervento;



- la variante complessiva, disposta ai sensi del richiamato art. 205, comma 4 del D.lgs. n. 163/2006, è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 545 del 27 dicembre 2022.

Premesso, altresì, che:

- nel corso dei lavori sono state iscritte sui documenti contabili riserve da parte del consorzio affidatario finalizzate al riconoscimento di maggiori compensi;
- i tentativi di ricomponimento del contenzioso sorto con il Consorzio affidatario esperiti in via preliminare non hanno dato esito favorevole;
- il D.lgs. n. 36/2023, all'art. 215, comma 1, prevede che [...] *Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico (CCT) [...];*
- ai sensi del medesimo articolo, la costituzione del Collegio è obbligatoria per i lavori, come quelli in argomento, diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea;
- il consorzio INFRATECH Consorzio Stabile S.C.A R. L. (EURO SAF S.r.l. consorziata esecutrice) con pec del 2 ottobre 2010, acquisita con prot. n. 788206 del 3 ottobre 2023 e nota prot. n. 110_23231011 dell'11 ottobre 2023, acquisita in pari data con prot. n. 815294, ha richiesto la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico;
- il Servizio Grande Progetto UNESCO ha riscontrato la richiesta con nota prot. n. 817381 del 12 ottobre 2023 attivando le procedure per accertare la normativa applicabile al caso in specie e per garantire la copertura delle spese a carico dell'Amministrazione comunale;
- con la medesima nota prot. n. 817381 del 12 ottobre 2023 il responsabile del procedimento ha chiarito che, in ragione della tipologia di lavori riguardanti l'appalto in argomento e considerata la normativa di riferimento che quantifica in cinque il numero dei componenti del collegio in caso di simultanea sussistenza della motivata complessità dell'opera e della eterogeneità delle professioni richieste, [...] *si ritiene che il collegio vada costituito nel numero di tre componenti [...];*
- dopo le prime interlocuzioni volte all'attribuzione dell'affidamento dell'incarico di componente di parte del CCT, l'arch. Giovanni Lanzuise, dirigente tecnico della Regione Campania, già funzionario del Comune di Napoli e incaricato del collaudo in corso d'opera dell'intervento *Riqualificazione spazi urbani – lotto 2* e quindi già a conoscenza delle criticità connesse ad un appalto stradale come quello in specie, ha comunicato per le vie brevi la propria impossibilità ad assumere l'incarico, confermandola con mail dell'8 febbraio 2024;
- il consorzio INFRATECH Consorzio Stabile S.C.A R. L. ha presentato al Tribunale di Napoli ricorso, ex art. 810 c.p.c. e dell'allegato V.2 del D.lgs. n. 36/2023, chiedendo la nomina del componente del Collegio Consultivo Tecnico di elezione del Comune di Napoli;
- in esito alla trasmissione di tale ricorso effettuata per il tramite del Servizio Difesa Giuridica e contenzioso civile e penale con nota prot. n. 124872 del 7 febbraio 2024, il Servizio Grande Progetto UNESCO ha fornito riscontro con nota prot. n. 130655 del 9 febbraio 2024;
- contestualmente alla suddetta risposta, nelle more della procedura messa in atto dall'Amministrazione comunale per la costituzione dei CCT, di cui alla nota del Servizio Edilizia scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri, prot. n. 155249 del 16 febbraio 2024 il Servizio Grande progetto Unesco ha avanzato, con note prot. n. 130115 e prot. n. 135032 rispettivamente del 9 del 12 febbraio 2024, richiesta di attivazione della procedura di interpello per la ricerca di professionalità interne cui affidare l'incarico di componente del CCT;
- con nota prot. n. 198043 del 1° marzo 2024, il Servizio Grande progetto UNESCO ha comunicato la nomina del proprio componente del collegio;



- il Consorzio con pec di pari data ha riscontrato la suddetta comunicazione ritenendo la nomina del Comune di Napoli tardiva e priva di effetti essendo intervenuta, con decreto n. 938/2024 V.G. depositato il 28 febbraio 2023, la nomina d'ufficio da parte del Presidente del Tribunale di Napoli e, con ulteriore pec, ha comunicato il nominativo del proprio componente;
- in considerazione della duplicazione della nomina, il Servizio Difesa Giuridica e contenzioso civile e penale, con nota prot. n. 202948 del 4 marzo 2024, ha invitato il Presidente del Tribunale di Napoli a valutare la possibilità di revocare il proprio provvedimento;
- con nota prot. n. 243223 del 14 marzo 2024, il responsabile del procedimento ha invitato il Consorzio INFRATECH Consorzio Stabile S.C.A R. L. a rivedere la propria posizione circa la nomina dei componenti del collegio ricevendo riscontro negativo con pec del 14 marzo 2024 acquisita con prot. n. 245291 del 15 marzo 2023;
- a seguito di interlocuzioni tra le parti, il componente del suddetto Consorzio, avv. Francesco Migliarotti, e il componente del Comune di Napoli, avv. Domenico Di Russo, contattato l'ing. Gerardo Marco Di Pietro, nominato dal Presidente del Tribunale, al fine di ricercare una soluzione volta ad evitare incertezze sulla corretta composizione del CCT, hanno ipotizzato, con verbale del 25 marzo 2024, di nominare quale presidente del CCT l'ing. Gerardo Marco Di Pietro;
- il Comune di Napoli, con nota prot. n. 287643 del 27 marzo 2024, ha preso atto della proposta di nomina rilasciando il proprio assenso preliminare e subordinando lo stesso e la conseguente formalizzazione del Collegio al perfezionamento degli atti contabili e, con nota prot. n. 294220 del 28 marzo 2023, ha convocato le parti e il presidente proposto per il CCT, che riunitisi presso la sede del Servizio Grande Progetto UNESCO il 5 aprile 2024 hanno rilasciato il loro assenso unanime alla proposta di Collegio così composta:
 - ing. Gerardo Marco Di Pietro, presidente;
 - avv. Francesco Migliarotti, componente in rappresentanza del Consorzio INFRATECH Consorzio Stabile S.C.A R. L.;
 - avv. Domenico Di Russo, componente in rappresentanza del Comune di Napoli.

Viste:

- le dichiarazioni rese dai componenti e dal presidente acquisite agli atti del Servizio, nelle quali gli stessi attestano il possesso dei requisiti professionali, l'assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse nonché di accettare incondizionatamente e di conoscere la normativa di riferimento sulla costituzione, funzioni, attività, oneri e compensi relativi ai Collegi Consultivi Tecnici;
- l'autorizzazione a svolgere l'incarico affidatogli di componente del Collegio de quo rilasciata a favore dell'avv. Domenico Di Russo da parte del Servizio Amministrazione giuridica Risorse umane con disposizione n. 167 del 17 aprile 2024 rep. n. 3102 del 17 aprile 2024.

Dato atto che

- ai sensi delle Linee Guida approvate con decreto del MIMS 17 gennaio 2022 (Cap. 1, paragr. 1.2, punto 1.2.5) [...] *Per i lavori in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del d.l. n. 76/2020 di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice [...] le parti sono tenute a stipulare un apposito atto aggiuntivo nel quale procedono all'individuazione della tipologia di questioni deducibili al CCT, con gli effetti di cui all'art. 808 – ter c.p.c., anche già pendenti alla data di entrata in vigore del d.l. n. 76/2020, purché non già definite [...];*
- ai sensi delle citate Linee Guida (Cap. 2, paragr. 2.2, punto 2.2.1) *i componenti del CCT sono nominati da ciascuna delle parti, anche di comune accordo, e sono individuati dalle stesse, anche tra il proprio personale dipendente, ovvero tra persone ad esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 2, primo periodo, del d.l. n. 76/2020 e dalle presenti Linee*



Guida. Il terzo o il quinto componente del CCT, con funzioni di presidente, è individuato dai componenti del CCT già nominati dalle parti;

- ai sensi delle Linee Guida (Cap. 3, paragr. 3.1, punto 3.1.1) il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente.

Letti:

- il TUEL, D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n.163/2006;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2024 - 26, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

DISPONE

Per i motivi esposti in narrativa:

- 1. Nominare**, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. n. 36/2023, quale componente di parte dell'Amministrazione comunale del Collegio Consultivo tecnico l'avv. Domenico Di Russo, giusta autorizzazione del Servizio Amministrazione giuridica Risorse umane con disposizione n. 167 del 17 aprile 2024 rep. n. 3102 del 17 aprile 2024.
- 2. Prendere atto** dell'individuazione del presidente e del componente di controparte del Collegio Consultivo tecnico nelle persone
 - dell'ing. Gerardo Marco Di Pietro, presidente, giusta verbale tra le parti del 5 aprile 2024;
 - dell'avv. Francesco Migliarotti, componente in rappresentanza del Consorzio INFRA TECH Consorzio Stabile S.C.A R. L. giusta pec del suddetto Consorzio del 1° marzo 2024.
- 3. Notificare** il presente provvedimento ai soggetti indicati nei punti 1. e 2.

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente del Servizio Grande Progetto UNESCO attesta:

- l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. e degli artt. 6, 8 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 1° marzo 2024;
- che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità previste dal Regolamento UE 2106/679 e debitamente nascosti e oscurati;
- che il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Sottoscritta digitalmente da:

Il dirigente

arch. Luca d'Angelo

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 82/2005.